



Componenti Consiglio di Amministrazione
Fondazione Ettore Pomarici Santomasi

Ill.mo Sig.

Presidente Ente Fondazione

Ettore Pomarici Santomasi

CITTA'

Preg.mi

CITTA'

Ill.mo Sig.

Sindaco -Assessore alla Cultura
del Comune di Gravina in Puglia

CITTA'

OGGETTO: SORTE E FUTURO AFFRESCHI SAN VITO VECCHIO

La scrivente testata giornalistica, da tempo, a servizio della città e, perciò, impegnata nel fare da cassa di risonanza alle tante problematiche sul tappeto, ha deciso, in merito alla vicenda degli affreschi di san Vito Vecchio, questione puntualmente sollevata dal nostro collaboratore Giuseppe Massari, di indirizzare alle SS.LL la presente per ricevere lumi a riguardo. Non solo per completezza di informazione, quanto anche per capire la verità dei fatti. Siamo tenuti a pubblicare, puntualmente, quello che scrive Massari, nella veste di nostro collaboratore e anche in quella di chi, da conoscitore della materia, attraverso l'acquisizione di novità, di studi, di ricerche, di approfondimenti, sta cercando di lanciare più pietre nello stagno, dei veri S.O.S., nella speranza di conoscere il destino delle importanti opere murali, che si trovano posizionate all'interno della Fondazione, perché a suo dire, confortato da una relazione tecnico-scientifica, cognitiva e di diagnostica, la cui copia è depositata presso la Segreteria della Fondazione, versano in condizioni di degrado inarrestabile.

Precisato ciò, per un dovere di rispetto nei confronti della città, chiediamo ai soggetti in indirizzo di verificare quanto denuncia il Massari; se, caso mai ha ragione di essere smentito o se, invece, le sue

Associazione Culturale Giornalistica "Murgiatime", Via XXIV Maggio, 26 - 70024 Gravina in Puglia (BA).
Cod. Fisc. 91109160720 e-mail: info@murgiatime.it

Presidente VARVARA Vincenzo C.F. VRVVCN56D14E155D Cell.3403875327

Murgiatime - Testata Giornalistica iscritta al Tribunale di Bari con N° 953/2010 del 26/03/2010

argomentazioni sono fondate e dobbiamo registrare, invece, ahinoi, un disinteresse da parte degli enti preposti, ognuno per la parte di sua competenza. Noi non vorremmo arrivare al punto di non ritorno e pensare, pur constatando e registrando certe assenze, certi silenzi, almeno a livello di repliche giornalistiche, di aggiornamenti puntuali e costanti sul fatto e sul da farsi, che sono mancati e mancano, in una sinfonia monocorde, che ci sia disattenzione, disaffezione nei confronti di un patrimonio di immenso valore artistico, storico, culturale, pittorico.

Pertanto, nel voler giustificare e confermare i fini della nostra irrinunciabile correttezza giornalistica e completezza di informazioni, chiediamo ad ognuno dei soggetti aventi causa, secondo i propri e specifici compiti, nonché, doveri istituzionali, di far sentire, alla città, per nostro tramite, la propria voce, le proprie argomentazioni, anche, eventualmente le proprie parti di responsabilità e colpe per non aver fatto in fondo il proprio dovere, ove mai ci fossero. Ma è necessario ed irrinunciabile da parte di ognuna delle Istituzioni in campo, a fare chiarezza, a percorrere le vie della verità per il buon decoro, la sopravvivenza, la continuità storica di quel bene consegnatoci dalla storia.

Siamo sicuri che il nostro appello non cadrà nel vuoto, conoscendo le vostre sensibilità; per questo l'invito è tanto più fiducioso, quanto impellente ed urgente al fine di portare serenità, fiducia e speranza in chi, in veste di cittadini e di operatori dell'informazione, vuole ricevere conforto e speranza attorno ad una vicenda che si sta trascinando da troppo tempo nel corso di quella voce solitaria che è quella di Massari e la nostra che riprende i suoi giusti lamenti.

Nel confermare il nostro apprezzamento, la nostra stima, in attesa di un puntuale e sollecito riscontro, porgiamo i sensi dei nostri ossequi.

Gravina, 03 Aprile 2015

Il Presidente
